



è dovuta - come è ovvio - in primo luogo al fatto che le spese generali sono state moltiplicate per effetto della svalutazione monetaria, mentre i contributi sono rimasti fissi; e in secondo luogo, perché la meccanizzazione contabile dei costi della Previdenza Infortunati Industria fu abbandonata durante la guerra e non venne più ripresa, aggravando così le spese effettive di gestione.

Il disavanzo di gestione degli esercizi 1953 usque 1954 ha influito invece sul conto economico riducendo l'utile netto, complessivamente per un importo di circa 250 milioni. È evidente infatti, che trattandosi di gestioni speciali le quali vedono fusi i loro risultati positivi o negativi che siano in quello generale del bilancio dell'Istituto, avviene che, il conto economico generale recepisce in senso altrettanto positivo o negativo i risultati stessi.

Analisi Amministrativa

Il personale addetto alla Previdenza Infortunati Industria è stato